

FISCALE

- 3 Scadenze del mese di novembre 2008
- 4 Autotrasportatori: credito d'imposta per il recupero parziale della tassa di circolazione 2008

CATEGORIE

- 4 Pedaggi in Slovenia: disponibile il telepass per i mezzi pesanti
- 4 Autotrasporto merci conto terzi: incentivi per l'acquisto di veicoli Euro 5

LAVORO E PREVIDENZA

- 6 Acconciatura estetica: integrazioni al contratto
- 6 Settore edile - Sgravio contributivo dell'11,50%
- 6 Indice di rivalutazione T.F.R. settembre 2008
- 7 Contratti a termine per complessivi 36 mesi: regime transitorio fino al 31 marzo 2009

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 8 Accertamenti sanitari in materia di tossicodipendenza: esecutivo il regolamento
- 9 Tesserino di riconoscimento per i lavori in appalto: obbligo di indicare la data di nascita
- 9 Attrezzature di lavoro: verifiche e manutenzioni ai sensi del nuovo Testo Unico di sicurezza

DALLE PROVINCE

GORIZIA

- 12 "Centro & Est Europa: fare business nel mercato comune"
- 12 Progetto "Le Acrobate": bando imprenditoria femminile
- 12 Mercatini di Natale a Monfalcone

TRIESTE

- 13 Formazione dei lavoratori neoassunti che non hanno esperienze precedenti in edilizia
- 13 Incontro sul libro unico del lavoro: Giovedì 20 novembre a Muggia

PORDENONE

- 13 Bando per lo sviluppo e l'informatizzazione delle imprese artigiane
- 14 Semplici e innovativi: i tre nuovi bandi di concessione contributi alle imprese
- 14 Benzina, lo sconto è giornaliero

UDINE

- 14 Conduzione di generatori di vapore: esami per l'abilitazione
- 15 Festa d'autunno: sabato 8 novembre a Ciconicco
- 15 Corso per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- 16 Corsi sicurezza
- 16 Giornata di studio sul contratto d'appalto e subappalto in edilizia

LICENZE

CEDO, causa pensionamento, azienda di estetista ben avviata in zona di Palmanova, ottima occasione. Recapito telefonico 0432 928080 - 0432 920549

Causa pensionamento CEDO avviata attività di pasticceria artigianale con vendita diretta, abbinata a licenza per alimenti, con sede in Grado centro. Tel. 0431.81411.

VENDO panificio con rivendita Bassa Friulana, volume d'affari in crescita, servizio consegna clienti a Lignano e Bibione, adatto a gestione familiare. Chiamare Cristian 328.8622325

Causa cessata attività vendo licenza autotrasporto merci c/terzi illimitata. Per informazioni tel. ore serali al 348/8753330.

CERCO cessata attività autotrasporto conto terzi, senza limitazioni. Tel. 0432 685008.

Causa cessazione dell'attività di oreficeria sita di fronte alla stazione ferroviaria di Gemona del Friuli, CEDO arredamento, cassaforte Conforti, doppia porta e attrezzatura varia. Per informazioni tel. 0432 981666.

CEDO decennale attività di centro abbronzatura estetica a Corno di Rosazzo. Per informazioni 0432759800.

CEDO centro estetico in Porcia (zona Viale Venezia) di complessivi metri quadrati 200. Struttura completa anche con il settore di parrucchieria, entrambe le attività completamente attrezzate. 5 cabine di estetica, 2 cabine solarium, 3 bagni, un magazzino, un ufficio, 8 posti di lavoro parrucchieria, un bagno rivendita prodotti e una serie di vetrine da esposizione interne ed esterne. Per informazioni tel.: 340.5727904 e chiedere della signora Pin.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi con limitazione 3,5/6 tonnellate. Telefonare al n. 346 8097349.

Lavasecco: CEDO attività per motivi familiari- zona Terzo di Aquileia. Per informazioni telefonare al n. 0431/91574 cellulare 338/6073002

Zona Manzanese, CEDO attività di falegnameria con macchinari e impianti (stabile in affitto: 300 mq laboratorio + 200mq magazzino + ufficio + 60mq abitazione custode) + clientela consolidata. Per informazioni chiamare 334.8722652.

VENDO officina meccanica: mura + attrezzature - Zona Perugia - 300 mq - possibile altra destinazione d'uso. Per informazioni telefonare al numero 040/632238.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi con limitazione 3,5 tonnellate. VENDO anche separatamente furgone Mercedes 410 peso complessivo 3,5 tonnellate anno 1999. Telefonare al numero 349 1474955.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi illimitata, eventualmente anche con autocarro Eurocarga centinato mod 80/15, buone condizioni generali. Per informazioni, telefonare al n. 333 8568949 oppure 0432 917793.

VENDO cessata attività autotrasporto conto terzi limitata 3,5/ 6 tonnellate. Per informazioni, telefonare al n. 338 4143756.

CEDO attività trentennale di toelettatura cani. Immobile, in locazione, 40 mq. con impianti a norma adatto anche ad ambulatorio veterinario. Cell. 3485688206 - tel sede 040303583

IMMOBILI/PROPRIETÀ

Affitto laboratorio e ufficio mq 130 zona artigianale Remanzacco. Telefonare dalle 8.30 alle 12.30 allo 0432 -668074.

Affitto Feletto Umberto zona forte espansione attività produttive e commerciali, vicinanza Centro Commerciale SS13, negozio vetrinato, termoautonomo, ampio parcheggio, mq 100. Tel. 0432-574141.

SAN VITO - Zona Artigianale, Via Zuccherificio, VENDO / AFFITTO n. 2 capannoni Industriali, anche singolarmente. Uno si estende su 1.000 metri quadrati più tettoia; l'altro è di 800 metri quadrati. Completi di uffici, servizi, riscaldamento GPL. Entrambi su area di pertinenza recintata. Per informazioni tel. 335.1254169.

VENDO a Capriva del Friuli deposito / magazzino di Mq. 110 comprendente n. 2 posti auto/furgoni + terreno annesso di Mq. 70. Per informazioni chiamare il 330-490441.

VENDO capannone uso artigianale/commerciale, superficie totale mq. 2500 di cui mq. 800 coperti, in Gorizia - Zona Via Terza Armata (vicino realizzazione nuovo centro commerciale). Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 348-5256397.

VENDO/AFFITTO a Gemona vicinanza SS 13 e uscita autostrada, recente capannone di mq. 200/400 con annessi uffici/servizi di mq. 60. Per info tel. 335 8445170.

VENDO / AFFITTO magazzino MQ. 85 con bagno - zona Gorizia centro. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 348-2656319.

VENDO fabbricato artigianale 900 mq, zona artigianale in Muzzana del Turgnano, con terreno di mq 5000 circa. Per informazioni chiamare 338-7113234.

AFFITTO/VENDO recente capannone di 420 mq, vetrinato, su fronte strada provinciale di grande passaggio in Comune di Udine, zona artigianale. Impianti a norma, parzialmente riscaldato a metano. Sistema d'allarme, antintrusione e fumi, ufficio, parcheggio, piazzale. Eventualmente cedo anche impresa con partita iva, trasformabile nome e merceologico. Tel. 366.4576063 (ore serali). No agenzie.

Trieste - Zona Industriale - AFFITTO locale di 100 mq circa - uso studio tecnico, laboratorio, posteggio - riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040/383838 orario ufficio.

AUTOMEZZI

CEDO leasing più congruo MITSUBISHI Pajero sport, GLS TD 2005, full optional, anno ottobre 2005, km 50.000. Tel. 340.2404270.

VENDO LIFTONIC ULTRASUONI VISO per acquisto nuovo modello. Ottimo prezzo. Telefonare dal lunedì al venerdì 0433/41200

VENDO, causa pensionamento, autocarro Renault 3,4 t di portata utile (m.c. 7,5 t) anno 2000, revisione settembre 09, perfettamente funzionante. Per informazioni telefonare al n. 348 8041818

Vendo furgone TK 35 Nissan Atleon ribaltabile, trilaterale, cassone 200x370, luce interna, km 70.000, immatricolato fine 2002, patente B. Tel. 0432.726019 o cell 339.2545126.

VENDO - causa pensionamento - autocarro FIAT 110 F 13 A - portata 53 q.li, cassone ribaltabile, perfettamente funzionante, fatturabile. Per ulteriori informazioni telefonare al 338-3863329.

VENDO autovettura Mini Cooper blu, tettuccio bianco, 1600, cerchi da 16, 120 cv, 24000 km. Per informazioni rivolgersi al numero 331/3310968.

VENDO escavatore gommato Fiat Hitachi Fh 115, escavatore cingolato Hydromac 105H, completo di braccio tripla articolazione, benna di carico e benna pulizia fossi; trattore Vatra T190 completo di accessori. Per informazioni telefonare allo 0434.635154.

ATTREZZATURE/MATERIALI

VENDESI ponteggio Goffi - mai usato - ml. 14 di base e ml. 14 di altezza - completo di accessori. Vendesi defluidori di macerie. Per informazioni chiamare il 348.6972707.

CERCO magazzino con le seguenti caratteristiche: metri quadri 1500/2000, banchina su di un lato se possibile su 2 fronti, zona udine sud. Tel. 348 6004643.

AFFITTO capannone/deposito mq.600 in Aiello del Friuli - Fr. Joannis - Zona Industriale Cell. 339 4112805.

VENDO n. 2 RAGNI mod. kamo K 50 e K 60 Mobil, revisionati più relativi accessori per informazioni: cell. 338.2863873.

VENDO n. 1 macchina piegaferri usata 220/380 Volt in buone condizioni. Tel. 338.4952715.

VENDO in blocco (ottimo prezzo) o anche singolarmente, macchine per pulitintolavanderia in buono stato e uso. Per informazioni: 0434.509240, ore ufficio.

VENDO, causa pensionamento, n. 63 volumi di schemari elettrici-TV editrice Antonelliana (ottimo prezzo). Per informazioni chiamare al numero 0481-20947 ore pasti.

Lavasecco: CEDO macchina lavasecco Premier 2160 a normativa CEE ed ecologica e n. 1 manichino Poni seminuovo. Telefonare al n. 0431/91574 cellulare 338/6073002.

VENDO arredamento ufficio (data acq. gennaio 2008) causa improvviso trasferimento. Per informazioni tel. 339.7009657.

VENDO pc + monitor lcd 19', stampante laser e multifunzioni, fotocopiatrice, fax ecc..(data acq. gen.-mar.2008) causa improvviso trasferimento. Per informazioni tel. 339.7009657.

Causa trasferimento attività VENDO carrello elevatore a batteria PGS completo alzata mt 3,2 portata max 2000 Kg perfettamente funzionante. Tel.0432/750209.

VENDO due poltrone barbiere marca Pietranera. In regalo quattro poltrone da attesa. Tel. 333.6794164.

VENDO arredo salone parrucchiera completo ottimo stato € 5.000 trattabili tel. 328.8419727.

VENDO marcatrice universale marca KOBOLD Sistemi modello "Colibri 35spe/4" pari al nuovo, usata solo per il collaudo. Possibilità di marcatura a getto di inchiostro su qualsiasi materiale, può essere messa in linea, mediante apposito supporto in acciaio inox fornito assieme alla stampatrice. Completa di soft con oltre 500 font di scrittura personalizzata. Per contatto ora ufficio 0434-624057.



SCADENZE DEL MESE DI NOVEMBRE 2008

Lunedì 10 novembre

Assistenza fiscale: il Caf trasmette le dichiarazioni integrative, consegna il nuovo prospetto di liquidazione mod. 730-3 all'assistito che ha presentato il 730 integrativo e il nuovo mod. 730-4 al sostituto che dovrà effettuare il rimborso con la retribuzione erogata in dicembre

Lunedì 17 novembre

Versamenti IVA, IRPEF e contributi previdenziali:

- dell'IVA relativa al mese di ottobre o al terzo trimestre
- della rata del saldo IVA 2007 per chi ha scelto il pagamento rateale
- della rata degli importi risultanti da Unico 2008 da parte dei titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale
- della rata del saldo IRPEF 2007 e del primo acconto 2008 trattenuti sulle retribuzioni corrisposte in ottobre ai dipendenti che hanno presentato il modello 730 e hanno optato per la rateizzazione
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di ottobre
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di ottobre
- dei contributi sui compensi corrisposti in ottobre ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro
- dei contributi sui compensi corrisposti in ottobre a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000
- della 3ª rata trimestrale dei contributi INPS dovuti dagli artigiani e dai commercianti sul minimale del reddito
- della 4ª e ultima rata del premio INAIL

Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alle scadenze del 16/10 con sanzione ridotta al 3,75% degli importi non versati

Giovedì 20 novembre

Elenchi intrastat: presentazione, da parte degli operatori con obbligo mensile, degli elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in ottobre settembre (per chi li presenta in via telematica il termine è prorogato al 25/11)

Conai: presentazione della dichiarazione relativa al mese di ottobre

Agenti e rappresentanti: versamento da parte delle casse mandanti dei contributi Enasarco relativi al 3° trimestre 2008

Scadenze del 30 novembre prorogate a lunedì 1° dicembre

Unico 2008: versamento rata importi risultanti da Unico da parte dei non titolari di partita IVA che hanno scelto il pagamento rateale

DM10/2: trasmissione telematica relativa alle retribuzioni di ottobre da parte dei datori di lavoro

Mod. Emens: trasmissione telematica delle denunce retributive di ottobre relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS

Acconti IRPEF, IRES e IRAP: versamento del secondo acconto o della rata unica dovuta per il 2008

Contributi artigiani e commercianti: versamento della 2ª rata dei contributi dovuti a titolo di acconto per il 2007 sul reddito eccedente il minimale

Contributi Inps gestione separata: versamento del 2° acconto dovuto per il 2008 dai professionisti sprovvisti di cassa previdenziale

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/11/2008.



Periodico quindicinale di Confartigianato Imprese F.V.G.
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VIII - N. 19 - OTTOBRE 2008

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale - *Direttore responsabile:* BRUNO GAZULLI

Comitato di redazione:

Enrico Eva, Bruno Gazulli, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Alfredo Cappellini, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Michele Feresin, Alessandro Ferreghini, Luca Matelich, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia - Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl - 33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



AUTOTRASPORTATORI

Credito d'imposta per il recupero parziale della tassa di circolazione 2008

L'Agenzia delle Entrate con provvedimento dell'8/10/2008 ha fornito le indicazioni per l'attuazione della disposizione del DL 112/08, che prevede la concessione di un credito d'imposta pari a una quota parte della tassa automobilistica pagata per l'anno 2008 per ciascun veicolo, avente determinate caratteristiche di massa complessiva, posseduto e utilizzato dalle imprese autorizzate all'autotrasporto di merci conto terzi.

Il credito è riconosciuto per i seguenti importi:

MASSA MASSIMA COMPLESSIVA DEL VEICOLO	MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA
Compresa tra 7,5 e 11,5 t	35% della tassa automobilistica pagata per il 2008
Superiore a 11,5 t	70% della tassa automobilistica pagata per il 2008

Il credito è utilizzabile in F24 a partire dal 16/10/2008 con il codice 6809 e anno di riferimento 2008. L'importo spettante e il relativo utilizzo vanno segnalati nel modello Unico.

Si segnala che tale agevolazione rientra tra gli aiuti de minimis, fruibili da parte delle imprese di autotrasporto nel limite di 100.000 euro nell'arco di un triennio. Tale caratteristica va tenuta presente dall'autotrasportatore per la corretta compilazione delle dichiarazioni sugli aiuti de minimis ricevuti al fine di evitare la compilazione di dichiarazioni false.

Ai fini contabili e fiscali tale credito è un contributo in conto esercizio che per espressa previsione normativa non è tassabile ai fini IRPEF / IRES ed IRAP.

Categorie

PEDAGGI IN SLOVENIA

Disponibile il telepass per i mezzi pesanti

Dal primo ottobre scorso è stato introdotto sulle strade a scorrimento veloce della Slovenia un sistema di esazione facoltativo del pedaggio stradale a mezzo telepass, destinato ai veicoli aventi 4 o più assi e massa complessiva superiore a 3.500 kg, ovvero veicoli con più di 3 assi il cui rimorchio abbia una massa complessiva superiore a 3.500 kg.

Il costo del telepass è di 53 euro ed è in vendita presso i caselli autostradali sloveni o presso gli uffici commerciali della DARS, la società di gestione autostradale.

Il sistema prevede sconti che possono arrivare fino al 13% in caso di pagamento prepagato.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.dars.si



AUTOTRASPORTO MERCI CONTO TERZI

Incentivi per l'acquisto di veicoli EURO 5

Sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale le modalità operative per l'erogazione dei contributi, a sostegno delle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, da destinare all'acquisizione di mezzi pesanti di ultima generazione. Sono finanziabili gli acquisti di mezzi nuovi di fabbrica, conformi alla norma EURO 5, di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, immatricolati nel periodo 2007-2008.

Le domande per accedere ai contributi devono essere redatte secondo l'apposito fac-simile ministeriale ed inviate, relativamente agli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2007, entro il termine perentorio del 13 novembre 2008 e, relativamente agli acquisti effettuati entro il 31 dicembre 2008, entro il termine perentorio del 31 gennaio 2009.

Alle istanze andranno allegati copia del contratto d'acquisto o di locazione finanziaria, copia della fattura, nonché copia della carta di circolazione dell'automezzo.

Sulle istanze andrà altresì specificato se il richiedente intenderà avvalersi delle maggiorazioni previste per le piccole imprese (secondo la definizione comunitaria appartengono alla categoria delle PMI quelle che occupano meno di 250 persone ed il cui fatturato annuo non superi i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non superi i 43 milioni di euro) o per quelle insediate nelle aree in via di sviluppo, rientranti fra quelle del Trattato istitutivo della Comunità europea (il Friuli Venezia Giulia non risulta inserito tra le aree indicate dal decreto - art. 87, paragrafo 3, lettera a) del trattato CE).

Si ricorda che alle piccole e medie imprese spetta un contributo pari a 3.400 euro per ogni nuovo veicolo acquistato; 2.550 per le imprese di altra specie. Qualora l'importo complessivo stanziato per tali aiuti (settanta milioni di euro) non fosse sufficiente a soddisfare le istanze ammissibili, il contributo da erogarsi sarà ridotto proporzionalmente.

FAC-SIMILE DOMANDA**Da recapitare esclusivamente tramite raccomandata A.R.**

Spett.le
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale
 Direzione Generale per il trasporto stradale
 Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 Roma

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ residente in _____ via _____
 c.a.p. _____ C.F. _____
 Nella qualità di _____ (1) dell'impresa (2) _____
 con sede in _____ via _____ n. _____
 c.a.p. _____ recapito telefonico _____ e-mail _____
 iscritta all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi della Provincia di _____
 al n. _____ dal _____ alla data odierna;(3)
 partita IVA _____ iscritta alla C.C.I.A.A. di _____
 n. _____ dal _____ codice attività _____

CHIEDE

che l'impresa di cui sopra venga ammessa alla concessione del beneficio di cui all'articolo 2. comma 1 del D.P.R. 29 dicembre 2007, n. 273. pubblicato sulla G.U. n. 36 del 12 febbraio 2008, secondo le modalità operative stabilite con decreto ministeriale _____

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze che la legge prevede nel caso in cui siano rese dichiarazioni false e/o mendaci, conformemente a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, quanto segue.

Di aver acquistato, ovvero acquisito tramite locazione finanziaria, n. ____ veicoli industriali pesanti destinati al trasporto di merci, le cui caratteristiche tecniche sono riportate nelle copie delle carte di circolazione allegate alla presente istanza.

Che i suddetti veicoli pesanti sono stati immatricolati in Italia in data non anteriore al 1° gennaio 2007, e non posteriore al 31 dicembre 2008.

Che i veicoli industriali sono conformi alla norma anti-inquinamento euro 5, o superiore.

Dichiara inoltre che intende avvalersi (barrare la/le caselle che interessano)

- della maggiorazione prevista dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 273/2007 a favore delle piccole e medie imprese.
- della maggiorazione prevista a favore delle imprese situate nelle aree depresse ai sensi dell'art. 87, paragrafo 3, lettera a) del Trattato istitutivo della Comunità europea.

A tal fine allega le dichiarazioni di cui al successivo punto 3.

Dichiara, infine, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 del decreto di cui in premessa, di non aver ricevuto, nell'ultimo triennio, aiuti individuali di Stato, concernenti agevolazioni per l'acquisizione di veicoli industriali pesanti a basso impatto ambientale.

ALLEGA:

1. copia del contratto d'acquisto del veicolo, ovvero del contratto di locazione finanziaria, nonché delle fatture comprovanti l'importo e la data dell'acquisto;
2. copia della carta di circolazione del veicolo rilasciata dal competente Ufficio Motorizzazione Civile del Dipartimento dei trasporti terrestri, da cui risultino le caratteristiche tecniche del veicolo, la data d'immatricolazione, nonché la classe d'inquinamento (euro 5 o superiore).
3. dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti, rispettivamente:
 - il numero dei lavoratori subordinati, attualmente dipendenti dell'impresa (nel caso di PMI);
 - che la sede dell'impresa è una delle regioni considerate in via di sviluppo, così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 273/07.

firma del legale rappresentante (4)

(1) indicare se titolare di impresa individuale o legale rappresentante

(2) indicare la ragione sociale della società o la denominazione della ditta individuale

(3) indicare eventuali variazioni intervenute dalla data d'iscrizione alla data di pubblicazione del presente decreto

(4) allegare copia di un documento d'identità in corso di validità

I dati personali contenuti nella presente istanza verranno trattati esclusivamente ai fini e nell'ambito del procedimento istruttorio volto alla concessione dei benefici di cui alla normativa sopra richiamata, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.



ACCONCIATURA ESTETICA

Integrazioni al contratto

Con il verbale di accordo del 9 settembre 2008 sono state apportate alcune modifiche al testo del rinnovo contrattuale CCNL per i lavoratori delle imprese artigiane dell'acconciatura, dell'estetica, tricologia non curativa, tatuaggio e piercing sottoscritto il 07.07.2008. Si riportano in sintesi le principali novità introdotte con il verbale.

Trattamento economico di malattia degli apprendisti. In caso di malattia ed infortunio non sul lavoro, agli apprendisti trova applicazione quanto previsto in materia dal CCNL rispettivamente per gli operai e per gli impiegati

Apprendisti minorenni. È stato chiarito che agli apprendisti minorenni (sedicenni e diciassettenni) va riconosciuto

il trattamento normativo e le percentuali retributive previsti dall'accordo del 31 luglio 2000. Queste ultime sono però calcolate sulle tabelle contenute nel Verbale di Accordo del 7 luglio 2008.

Lavoro supplementare nel part time. In materia di part time la maggiorazione retributiva stabilita per il lavoro supplementare è stata riportata al 15% come prevedeva la previgente disciplina in materia.

Profili formativi. Sono stati definiti i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante.

(Fonti: Verbale di accordo dd. 9 settembre 2008)



SETTORE EDILE

SGRAVIO CONTRIBUTIVO DELL'11,50%

Istruzioni per il recupero

L'INPS fornisce le istruzioni sulle modalità di recupero dello sgravio contributivo dell'11,50% per tutto l'anno 2008 previsto per le aziende del settore edile.

Come applicare il beneficio

Il beneficio consiste nella riduzione contributiva dell'11,50% calcolata sull'ammontare delle contribuzioni previdenziali ed assistenziali (con esclusione di quelle di pertinenza del Fondo pensioni lavoratori dipendenti) dovute per gli operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali. La riduzione in esame non spetta per quei lavoratori per i quali sono previste agevolazioni contributive ad altro titolo, ad esempio assunzioni dalle liste di mobilità, contratti di inserimento, ecc. Non spetta, altresì, per gli operai occupati con contratto di lavoro a tempo parziale. L'Inps precisa che le aliquote contributive da considerare ai fini del calcolo sono quelle in vigore dal 01.01.2008, che prima dell'applicazione dello sconto dell'11,50% l'aliquota contributiva deve essere ridotta delle eventuali riduzioni spettanti (es: compensazioni per il conferimento del TFR a forme pensionistiche complementari, esonero dal versamento del contributo al Fondo di garanzia) e che l'agevolazione non trova applicazione sul contributo, pari allo 0,30%, relativo alla disoccupazione involontaria.

Condizioni necessarie

Per poter per fruire dell'agevolazione in esame il datore di lavoro deve:

- essere in possesso dei requisiti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva anche da parte delle Casse Edili
- attestare mediante **autodichiarazione da inviare all'INPS** l'assenza di condanne, passate in giudicato, per violazioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nel quinquennio antecedente la data di applicazione dell'agevolazione. La dichiarazione è vincolante ai fini dell'accesso alla riduzione contributiva. Il modello di dichiarazione è prelevabile dal sito www.inps.it

Si ricorda inoltre che l'azienda dovrà inviare all'INPS il "DURC interno" tramite modello SC37 nel momento in cui usufruisce dell'agevolazione, a meno che non lo abbia già precedentemente presentato.

Operazioni di conguaglio

Entro il 16 gennaio 2009 le aziende dovranno calcolare l'importo della riduzione spettante per i mesi decorsi (da gennaio 2008 ad oggi) e riportarlo sul modello DM10 con il codice "L207".

(Fonti: DM 24 giugno 2008, circolare INPS n. 89 del 7 ottobre 2008)

INDICE DI RIVALUTAZIONE T.F.R.

SETTEMBRE 2008

Si comunica che l'indice di rivalutazione del T.F.R. del mese di **settembre 2008** è pari a **3,059750%**. L'indice è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2007 di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 settembre 2008 al 14 ottobre 2008.

CONTRATTI A TERMINE PER COMPLESSIVI 36 MESI

Regime transitorio fino al 31 marzo 2009

Il Ministero del Lavoro chiarisce la normativa sulla successione dei contratti a termine e del relativo periodo transitorio (dal 1° gennaio 2008 al 31 marzo 2009), modificata dalla riforma sul Welfare che, tra le altre cose, ha introdotto il limite massimo di 36 mesi di durata dei diversi contratti a tempo determinato.

Condizioni. Le condizioni da considerare sono:

- i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati fra **stesso datore** di lavoro e **stesso lavoratore** non possono superare complessivamente **36 mesi**, comprensivi di proroghe e rinnovi, indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l'altro
- nel calcolo della durata massima di 36 mesi si devono considerare solo i contratti stipulati per lo svolgimento di **mansioni equivalenti**
- in caso di superamento del tetto dei 36 mesi il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato.

Mansioni equivalenti. Determinante ai fini del raggiungimento del limite massimo di durata dei contratti a termine, oltre che l'identità delle parti del rapporto di lavoro, risulta essere lo svolgimento di mansioni equivalenti.

Il Ministero precisa che l'equivalenza delle mansioni non deve essere intesa in termini di mera corrispondenza del livello di inquadramento contrattuale tra le mansioni svolte precedentemente e quelle contemplate dal nuovo contratto, ma occorre **verificare i contenuti concreti** delle attività espletate. L'equivalenza è valutata non solo per pari valore professionale delle mansioni, ma anche come attitudine delle nuove mansioni a conseguire la piena utilizzazione o l'arricchimento del patrimonio professionale dal lavoratore acquisito nella pregressa fase di rapporto.

Conteggio dei periodi non coincidenti al mese. Per il calcolo del limite dei 36 mesi, il Ministero suggerisce di considerare **30 giorni** l'equivalente di **un mese**, indipendentemente dall'effettiva durata del calendario. Quindi, considerando due contratti a termine della durata dal 1° gennaio al 20 febbraio e il secondo dal 1° maggio al 20 giugno, il totale di periodi lavorati sarà pari a 3 mesi e 10 giorni:

gennaio e maggio	= 2 mesi
20 giorni di febbraio + 20 giorni di giugno	= 40 giorni, di cui 30 giorni equivalenti ad un mese e 10 giorni residui

Regime transitorio. È previsto un periodo transitorio di 15 mesi decorrenti dal 1° gennaio 2008 al 31 marzo 2009 allo scopo di graduare l'entrata in vigore del nuovo limite temporale. Possiamo quindi distinguere:

A) il contratto è in corso al 1° gennaio 2008: i contratti a tempo determinato stipulati prima del 1° gennaio 2008 ed ancora in corso alla stessa data continuano fino alla loro naturale scadenza, senza conseguenze legate ad un eventuale superamento dei 36 mesi

B) il contratto è stato stipulato dopo il 1° gennaio 2008: se il contratto o la successione dei contratti - termina entro il 31.03.2009, pur superando il limi-

- te dei 36 mesi, il rapporto non si converte in contratto a tempo indeterminato;
- prosegue oltre il 31.03.2009, superando complessivamente i 36 mesi, si converte in contratto a tempo indeterminato

Periodo cuscinetto di 20 giorni. La legge permette al contratto a termine di proseguire, dopo la naturale scadenza, per un periodo di 20 giorni senza che ciò ne comporti la trasformazione in contratto a tempo indeterminato. Questa tolleranza trova applicazione anche nel caso di raggiungimento del limite dei 36 mesi per effetto di successione di diversi contratti.

Non trova invece applicazione nell'ipotesi esaminata di contratti a termine stipulati dopo il 1° gennaio 2008 e che, successivamente al 31.03.2009, supereranno complessivamente il limite di 36 mesi. Pertanto in questo caso non vi è più alcuna tolleranza ed il rapporto deve cessare onde evitarne la conversione a tempo indeterminato.

Ulteriore contratto presso la DPL. Oltre il periodo massimo di 36 mesi può essere stipulato un ulteriore contratto a termine (che per i settori artigianato e industria non può essere superiore a 8 mesi), ma esclusivamente presso la Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio alla presenza di un rappresentante di una delle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale cui il lavoratore si è iscritto o conferisca mandato. La verifica della DPL è diretta al controllo formale del contratto e al controllo formale del contratto e alla verifica della genuinità del consenso prestato del lavoratore. Non ha quindi valore certificativo sui presupposti giustificativi previsti dalla legge.

Esempi:

Esempio 1 – Ipotesi A (contratto in corso al 01.01.2008)

	Controllo al 31 marzo 2009
Lavoratore con contratto a termine di 24 mesi dal 01.07.2007 al 30.06.2009 che ha già svolto altri 13 mesi negli anni 2005-2006	Il contratto può proseguire fino alla sua naturale scadenza del 30.06.2009
Periodi complessivi: 37 mesi	

Esempio 2 – Ipotesi B (nuovo contratto dal 01.01.2008)

	Controllo al 31 marzo 2009
Lavoratore con contratto a termine di 6 mesi dal 01.11.2008 al 30.04.2009 che ha già svolto altri 32 mesi negli anni dal 2002 al 2006	Il contratto in corso è già stato svolto per 5 mesi, si aggiungono i 32 mesi pregressi, per un totale di 37 mesi. Il contratto <u>deve cessare il 31.03.2009</u>
Periodi complessivi: 38 mesi	

(Fonti: Circolare Ministero del Lavoro n. 13 del 2 maggio 2008)

ACCERTAMENTI SANITARI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA: ESECUTIVO IL REGOLAMENTO

Interessati soprattutto autotrasportatori e conduttori di macchine per movimento merci

“L’assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope nei lavoratori può comportare particolari rischi per la sicurezza, l’incolumità e la salute di terzi”.

Finalmente questo dato di fatto è stato reso esecutivo dal regolamento di attuazione della procedura di accertamento sanitario per la verifica dell’eventuale stato di tossicodipendenza del lavoratore. La Conferenza Unificata Stato-Regioni, infatti, aveva stabilito la necessità di effettuare visite anti-droga per quelle mansioni che comportino rischi per la sicurezza, l’incolumità e la salute di terzi, rese esecutive dal regolamento sopra citato.

Il Provvedimento ha reso obbligatorio per il datore di lavoro il controllo dei lavoratori che svolgono determinate mansioni, elencate in seguito in tabella, secondo quanto stabilito all’allegato I del provvedimento stesso, sottoponendoli ad accertamenti sanitari effettuati dal medico competente.

Le mansioni per cui è obbligatoria la sorveglianza sanitaria, di maggior interesse per le imprese artigiane, riguardano:

Attività	Tipologie specifiche
Attività per le quali è richiesto un certificato di abilitazione per l’espletamento dei seguenti lavori pericolosi	impiego di gas tossici;
	fabbricazione e uso di fuochi di artificio [...];
Mansioni inerenti le attività di trasporto	conduttori di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria C, D, E, e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione professionale per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente, ovvero il certificato di formazione professionale per guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada
	personale navigante delle acque interne con qualifica di conduttore per le imbarcazioni da diporto adibite a noleggio
	conduttori, conduttori, manovratori e addetti agli scambi di altri veicoli con binario, rotaie o di apparecchi di sollevamento, esclusi i manovratori di carri ponte con pulsantiera a terra e di monorotaie
	addetti ai pannelli di controllo del movimento nel settore dei trasporti
	addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci, di scavatori, di carrelli elevatori

I destinatari delle disposizioni sono i datori di lavoro e i loro dipendenti che svolgono attività che comportano rischi per la salute, l’incolumità e la salute proprie o di terzi, qualunque sia il tipo di rapporto di lavoro instaurato, a prescindere quindi dalla tipologia contrattuale e dalla durata del contratto. Il datore di lavoro dovrà comunicare al medico competente, per iscritto, i nominativi di coloro cui sottoporre ad accertamento di assenza di uso di sostanze stupefacenti o psicotrope relativamente a tutti i lavoratori con mansioni che rientrano nella lista. Provvederà a richiedere gli accertamenti sanitari all’atto dell’assunzione del personale e successivamente, con periodicità di norma annuale, si preoccuperà di effettuare il monitoraggio almeno periodico o in caso di ragionevole dubbio dell’assunzione di sostanze illecite da parte del lavoratore.



Confartigianato.
Libera l'impresa.

Confartigianato
Imprese

www.confartigianato.it

TESSERINO DI RICONOSCIMENTO PER I LAVORI IN APPALTO

Obbligo di indicare la data di nascita

Il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali ha stabilito che la tessera di riconoscimento dei lavoratori impiegati in cantieri edili, oltre ad essere corredata da fotografia e a contenere nome e cognome, deve necessariamente indicare la data di nascita del lavoratore.

In particolare la circolare n. 29/2006 chiarisce che «i dati contenuti nella tessera di riconoscimento devono consentire l'inequivoco e immediato riconoscimento del lavoratore interessato e pertanto, oltre alla fotografia, de-

ve essere riportato in modo leggibile almeno il nome, il cognome e la data di nascita. La tessera inoltre deve indicare il nome o la ragione sociale dell'impresa datrice di lavoro».

Dunque nel comparto edile l'indicazione della data di nascita sul tesserino del lavoratore è diventata indispensabile per perseguire le finalità legislative di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori edili e di contrasto al lavoro sommerso ed irregolare.

ATTREZZATURE DI LAVORO

Verifiche e manutenzioni

ai sensi del nuovo Testo Unico di sicurezza

Secondo quanto disposto all'art. 70 del nuovo T.U. sulla sicurezza, le attrezzature messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (per esempio, la "direttiva macchine" 98/87/CE), mentre le attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari sovra esposte, insieme a quelle messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, devono essere conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'Allegato V (per esempio, nel caso di macchine non marcate CE). L'allegato V «*Requisiti di sicurezza delle attrezzature di lavoro costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto, o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente alla data della loro emanazione*», è suddiviso in due parti che evidenziano:

- Requisiti generali applicabili a tutte le attrezzature di lavoro;
- Prescrizioni supplementari applicabili ad attrezzature di lavoro specifiche.

Obblighi del datore di lavoro

Sono stati stabiliti anche gli **obblighi del datore di lavoro** (Art. 71) che mette a disposizione dei propri lavoratori queste attrezzature, inerenti alla scelta, all'adozione di misure tecniche per la minimizzazione del rischio, alla rispondenza ai principi ergonomici degli ambienti lavorativi, alle verifiche di prima installazione e periodiche ecc.

Il datore di lavoro deve mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi alle normative vigenti oppure, riprendendo l'articolo 70 al comma 2, conformi ai requisiti generali di sicurezza di cui all'Allegato V, nel caso si tratti di attrezzature costruite in assenza di disposizioni legislative e regolamentari o messe a disposizione dei lavoratori antecedentemente all'emanazione di norme legislative e regolamentari di recepimento delle normative in oggetto.

Il datore di lavoro deve, inoltre, prendere le misure necessarie affinché le attrezzature siano (art. 71, comma 4, lett. a):

- installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso;
- oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70 o all'allegato V; le attrezzature devono essere corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione.

È prevista inoltre la cura, la tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature di lavoro per cui lo stesso è previsto.

Il datore di lavoro deve prendere le misure necessarie affinché il posto di lavoro e la posizione dei lavoratori durante l'uso delle attrezzature presentino requisiti di sicurezza e rispondano ai principi dell'ergonomia.

Di notevole importanza il concetto innovativo secondo cui l'eventuale aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza delle attrezzature di lavoro, se non volontario, deve essere stabilito con specifico provvedimento regolamentare adottato in relazione alle prescrizioni di cui all'art. 18, comma 1, lettera z) («*aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione*»).

Il datore di lavoro deve inoltre prendere le misure necessarie affinché l'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici sia riservato ai lavoratori incaricati e affinché in caso di riparazione, di trasformazione o manutenzione, i lavoratori interessati siano qualificati in maniera specifica per svolgere detti compiti.

Ulteriori obblighi del datore di lavoro, riportati al comma 8 dell'art. 71, stabiliscono che egli deve provvedere affinché le attrezzature di lavoro la cui sicurezza dipende dalle condizioni di installazione siano sottoposte a:

- un controllo iniziale (dopo l'installazione e prima della messa in esercizio);
- un adeguato controllo dopo ogni montaggio in un nuovo cantiere o in una nuova località di impianto e controlli periodici e straordinari nel caso di attrezzature soggette a deterioramenti suscettibili di dare origine a situazioni pericolose.

I controlli sopra indicati devono essere effettuati da persona competente, riportati per iscritto e conservati a disposizione dell'organi di vigilanza per almeno tre anni.

Attrezzature sottoposte a verifiche obbligatorie da parte di ISPESL e ASL

Oltre ai controlli di norma previsti all'art. 71, comma 8, il datore di lavoro deve sottoporre a verifiche periodiche anche le attrezzature di lavoro riportate all'Allegato VII. Per tali attrezzature la prima verifica è effettuata dall'ISPESL, le successive dall'ASL (a titolo oneroso).

Per effettuare le verifiche sia ISPESL che ASL potranno avvalersi di soggetti pubblici o privati abilitati (con qualifica di incaricati di pubblico servizio). Di seguito viene riportato l'elenco delle attrezzature da sottoporre a verifica di cui all'Allegato VII.

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro x numero di giri <= 450 (m x giri/min.)	Verifica triennale
Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili.	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo mobile o trasferibili, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo mobile o trasferibili, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni.	Verifica biennale
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo mobile o trasferibili, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni.	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo fisso, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni.	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo fisso, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni.	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo fisso, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni.	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento materiali di tipo fisso, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche triennali
Ascensori e montacarichi in servizio privato	Verifica biennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.	Verifica di funzionamento: biennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.	Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV	Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria	Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapore d'acqua.	Verifica di funzionamento: biennale Visita interna: biennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS < 350 °C	Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS > 350 °C	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW	Verifica quinquennale

Obblighi di noleggiatori e conducenti in uso

L'art. 72 stabilisce che chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria attrezzature di lavoro deve attestare, al momento della consegna, che le stesse rispondono ai requisiti di sicurezza previsti all'allegato V.

Chiunque noleggi o conceda in uso attrezzature di lavoro senza conduttore deve, al momento della cessione:

- attestarne il buono stato di conservazione, di manutenzione e di efficienza ai fini della sicurezza;
- acquisire dal datore di lavoro ricevente una dichiarazione riportante l'indicazione del lavoratore o dei lavoratori incaricati dell'impiego, i quali devono risultare formati conformemente alle disposizioni di legge.

Formazione e informazione del personale

La formazione e l'informazione del personale destinato ad utilizzare attrezzature di lavoro devono essere riferite sia alle normali condizioni di impiego delle attrezzature, sia alle «*situazioni anormali prevedibili*». È richiesta un'adeguata e specifica formazione per i lavoratori incaricati di usare attrezzature di lavoro che richiedano particolari conoscenze e responsabilità, anche in relazione ai pericoli ai quali potrebbero essere esposti terzi, rimandando a quanto espresso al comma 7, lettere a) e b) dell'art. 71.

Verifiche agli impianti elettrici

Relativamente agli impianti e alle apparecchiature elettriche, all'art. 86 è previsto che, ferme restando le disposizioni del DPR 462/01, evidenziate nel prosieguo del paragrafo, il datore di lavoro deve provvedere affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente. L'esito dei controlli deve essere verbalizzato e tenuto a disposizione dell'autorità di vigilanza.

Resta valido quanto previsto dal DPR 462/2001 in merito alle verifiche di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti elettrici di messa a terra e impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione collocati nei luoghi di lavoro.

I datori di lavoro, in caso di nuove realizzazioni o modifiche agli impianti sopra menzionati, entro 30 giorni dalla messa in esercizio devono inviare all'ASL o all'ISPESL la dichiarazione di conformità.

Nel caso degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, la dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore equivale all'omologazione dell'impianto; per gli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione, diversamente, l'omologazione deve essere effettuata dalle ASL o dalle ARPA competenti per territorio.

Successivamente alla messa in esercizio i datori di lavoro sono tenuti ad effettuare regolare manutenzione e a sottoporre gli impianti alle verifiche periodiche sulla base di quanto indicato nella tabella a fondo pagina.

Verifiche alle opere provvisorie nei cantieri temporanei o mobili

Viene definito cantiere temporaneo o mobile, qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, il cui elenco è riportato all'Allegato X del TU sulla sicurezza.

Relativamente alle misure generali di tutela previste dall'art. 95, i datori di lavoro delle imprese esecutrici, durante l'esecuzione dell'opera, devono curare, ciascuno per la parte di competenza, le condizioni di ordine e salubrità del cantiere, la scelta dell'ubicazione dei posti di lavoro, le condizioni di movimentazione dei materiali ed inoltre "la manutenzione e il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori" (art. 95, comma 1, lett. d);

Relativamente all'idoneità delle opere provvisorie utilizzate in cantiere, viene stabilito che le stesse debbano essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo e che le stesse devono essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro (art. 112).

In caso di utilizzo di ponteggi mobili, come i trabattelli, il datore di lavoro deve verificarne la verticalità con livello o con pendolino (art. 140).

In caso di utilizzo di ponteggi fissi il datore di lavoro deve provvedere ad effettuare idonee verifiche di sicurezza:

- prima di ogni montaggio;
- durante l'uso.

Le verifiche da effettuare sono dettagliate all'allegato XIX al Testo Unico e fanno riferimento a tre tipologie di ponteggio: metallico a telai prefabbricati, metallico a montanti e traversi prefabbricati, metallico a tubi giunti.

Caratteristiche dei luoghi di lavoro	Periodicità delle verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Cantieri - locali adibiti ad uso medico e similari (estetisti, veterinari, ecc.) - luoghi a maggior rischio di incendio (discoteche, cinema, alberghi, tutte le altre attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ecc.) - luoghi con pericolo di esplosione (centrali termiche a gas, grandi cucine a gas, luoghi di lavoro con depositi di materiali che presentino rischio di esplosione) 	Ogni 2 anni
<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i restanti luoghi di lavoro 	Ogni 5 anni

GORIZIA

"CENTRO & EST EUROPA: FARE BUSINESS NEL MERCATO COMUNE"

Consulenze

La Camera di commercio di Gorizia, nell'ambito del progetto regionale finalizzato all'espansione commerciale verso i paesi dell'Est, di cui è Capofila la C.C.I.A.A. di Udine, sta fissando nuovi appuntamenti per le consulenze di primo livello.

I paesi interessati al Progetto sono: Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Ucraina, Ungheria. Le attività in pro-

gramma riguarderanno di volta in volta gruppi di paesi e specifici settori di attività. Il Prossimo incoming sarà focalizzato sul **settore refrigerazione/condizionamento e subfornitura/utensileria meccanica**. I check up sono previsti a Gorizia il giorno **4 novembre 2008** dalle 09.00 alle 13.00.

Per la prenotazione contattare l'Ufficio Internazionalizzazione tel. 0481-384283.

PROGETTO "LE ACROBATE"

Bando imprenditoria femminile

L'assessorato Pari Opportunità del Comune di Monfalcone bandisce un concorso aperto alle donne aspiranti imprenditrici, neo imprenditrici o imprenditori residente nel Monfalconese e Gradese e vuole rappresentare una forma di micro-finanziamento all'attività proposta.

I termini per la presentazione dei progetti sono fissati al 28 novembre 2008.

Copia integrale del bando e tutte le informazioni possono essere richieste al Comune di Monfalcone – Tel. 0481-494491 o tramite il sito web www.comune.monfalcone.go.it

MERCATINI DI NATALE A MONFALCONE

L'Amministrazione Comunale di Monfalcone anche quest'anno allestirà il **"Mercatino di Natale"**. Le caratteristiche casette in legno verranno posizionate in piazza della Repubblica dal **5 al 24 dicembre**.

Le casette, di mt. 2,50 x 2,50, con una apertura frontale ed una laterale, verranno sistemate nella piazza e fornite di energia elettrica ed acqua (qualora fosse necessaria per l'attività).

Al mercatino potranno partecipare commercianti, ambulanti, artigiani, associazioni ed altri operatori.

Le tipologie merceologiche e produttive ammesse al mercatino devono essere coerenti alle finalità dell'evento, strettamente connesse alle festività natalizie.

In particolare è ammessa la merce che rientra:

- nel settore non alimentare:** articoli natalizi di ogni genere, addobbi e accessori, composizioni, presepi e articoli per presepi, articoli da regalo di artigianato con soggetti natalizi in legno, ceramica, terracotta, ferro battuto o altri materiali realizzati a mano, giocattoli artigianali, pantofole, editoria, candele, candelieri, soggetti sacri, bigiotteria e oggettistica artigianale in sintonia e comunque non in contrasto con l'evento;
- nel settore alimentare:** frutta in confezioni natalizie, articoli dolciari a tema natalizio, vini e spumanti in confezione natalizia, prodotti enogastronomici (salumi, formaggi, miele, olio, castagne, ecc.), piatti tipici natalizi.

L'orario di apertura sarà il seguente:

- giorni feriali: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.30
- prefestivi e festivi: dalle ore 10.00 alle ore 20.00.

L'orario dovrà essere osservato scrupolosamente da tutti i partecipanti.

Gli interessati potranno rivolgere la domanda per l'ottenimento della casetta anche per periodi minori (**minimo 5 gg.**). In tale ipotesi sarà discrezione dell'Amministrazione accogliere o meno la richiesta, in relazione alle domande pervenute.

Gli operatori interessati ad ottenere una delle casette dovranno presentare apposita domanda all'Ufficio Protocollo del Comune entro il **30 ottobre 2008**.

Gli assegnatari delle casette dovranno versare, anticipatamente prima della consegna delle chiavi, la somma prevista quale rimborso all'Ente delle spese di noleggio strutture, allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, occupazione suolo pubblico, vigilanza notturna, pari a € 150,00.

Gli eventuali assegnatari delle casette per periodi minori dovranno versare a titolo di rimborso l'importo di € 100,00. Il modulo di domanda è disponibile presso:

- l'Ufficio Attività sportive e di promozione territoriale" Via Ceriani, 12
- l'Ufficio Relazioni con il pubblico – Piazza della Repubblica, 8
- presso il Comune di Monfalcone
- presso l'Ufficio mandamentale di Monfalcone di Confartigianato Gorizia.

L'assegnazione delle casette avverrà tramite un'apposita commissione, all'uopo istituita, che applicherà specifici criteri di selezione.

Per ulteriori informazioni, contattare il sig. Federico Colautti presso l'Ufficio mandamentale di Monfalcone di Confartigianato Gorizia - tel. 048182100 - int. 526.

TRIESTE

FORMAZIONE DEI LAVORATORI NEOASSUNTI CHE NON HANNO ESPERIENZE PRECEDENTI IN EDILIZIA

I nuovi CCNL edili industria, edili artigiani ed edili cooperative, rispettivamente agli artt. 91, 40 e 75, prevedono che ogni volta che l'Impresa assumesse un lavoratore che non ha precedenti esperienze in edilizia dovrà fargli effettuare 16 ore di formazione prima che inizi il lavoro.

L'impresa deve comunicare, tre giorni prima l'assunzione, i nominativi dei lavoratori alla Scuola Edile competente per territorio la quale predisporrà la relativa attività formativa. Le 16 ore, gratuite, devono essere frequentate dal lavoratore **prima** del primo giorno di assunzione, e non avranno quindi alcun peso economico per l'Impresa.

Nella nostra provincia le 16 ore di formazione si svolgeranno nel laboratorio pratico di Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste; nel corso di due giornate di formazione da 6 ore ciascuna verranno impartite nozioni per le mansioni di base normalmente svolte da un neoassunto nel primo periodo di lavoro. Al termine delle 16 ore Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste rilascerà un attestato con il quale l'Impresa potrà dimostrare inoltre di aver assolto l'obbligo di formazione previsto dal nuovo D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

La frequenza alle 16 ore diventerà obbligatoria dal 1° gen-

naio 2009; in previsione di tale data, Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste ha deciso di avviare una sperimentazione anticipata, e quindi mette a disposizione di tutte le imprese di Trieste e provincia il corso di formazione di 16 ore nelle seguenti date:

- Inizio giovedì 23 ottobre (ore 8.00-17.00) con termine venerdì 24 ottobre (ore 8.00-17.00);
- Inizio giovedì 30 ottobre (ore 8.00-17.00) con termine venerdì 31 ottobre (ore 8.00-17.00);
- Inizio giovedì 6 novembre (ore 8.00-17.00) con termine venerdì 7 novembre (ore 8.00-17.00);
- Inizio giovedì 13 novembre (ore 8.00-17.00) con termine venerdì 14 novembre (ore 8.00-17.00).

Nel caso in cui l'Impresa proceda ad una nuova assunzione nel periodo di questa sperimentazione per accedere ad uno di questi corsi dovrà, **almeno tre giorni prima del primo giorno di assunzione** attivarsi ed inviare la modulistica necessaria a Edilmaster – La Scuola Edile di Trieste. I nostri uffici restano a disposizione per ogni ulteriore chiarimento (ufficio paghe tel 0403735212 – ufficio ambiente tel 0403735208).

INCONTRO SUL LIBRO UNICO DEL LAVORO

Giovedì 20 novembre a Muggia

L'ufficio paghe della Confartigianato di Trieste invita ad intervenire all'incontro che si terrà giovedì 20 novembre 2008 alle ore 18.00 presso la sede di Muggia in Strada delle Saline n. 30 sulla tematica dell'istituzione del LIBRO UNICO DEL LAVORO.

La Consulente del Lavoro Cristiana Viduli, responsabile dell'ufficio paghe-sindacale, relazionerà il nuovo art. 39 del D.L. 112/2008 sugli obblighi procedurali e comportamentali.

All'incontro sarà presente l'Ispettore del lavoro Angelo DeMaria che approfondirà gli aspetti sulle visite ispettive alla luce del nuovo intervento normativo (MANOVRA D'ESTATE).

PORDENONE

BANDO PER LO SVILUPPO E L'INFORMATIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

Un.Art.Servizi srl in collaborazione con la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone promuove un progetto denominato "Sviluppo e informatizzazione delle imprese artigiane" che avrà la sua conclusione naturale il 31/12/2008. Le finalità del progetto sono quelle di sviluppare e promuovere la diffusione della informatizzazione e dell'utilizzo di sistemi informatici nelle imprese artigiane. Tale progetto è finalizzato

altresì a testare l'implementazione e l'efficacia di servizi on-line che consentano all'impresa utilizzatrice di svincolarsi dagli oneri di aggiornamento, back-up e rispetto della privacy, sperimentando sistemi di preventivazione e analisi dei costi, di contabilità di cantiere e per centri di costo. Chi fosse interessato a partecipare è pregato di contattare il dott. Alessandro Quaglio al seguente numero 0434 509242

PORDENONE

SEMPLICI E INNOVATIVI: I TRE NUOVI BANDI DI CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

La volontà comune di Camera di commercio di Pordenone e categorie economiche rappresentate in Giunta di dare un sostegno tangibile all'economia provinciale in questo momento di difficoltà si concretizza in 200.000 euro. Questa la cifra messa a disposizione dall'ente camerale per la concessione di contributi alle imprese per iniziative nel campo dell'internazionalizzazione, della promozione turistica e della certificazione ambientale.

Il panorama economica attuale della provincia di Pordenone fa stare all'erta gli imprenditori, e con essi anche la Camera di commercio, la "casa delle imprese" e le categorie economiche all'interno delle quali le varie attività si riconoscono e si confrontano.

Nonostante le esportazioni continuino a dare ossigeno alla nostra Provincia, i dati dell'indagine congiunturale hanno dato conferma del trend di rallentamento iniziato un anno fa.

La gestione della concessione dei contributi sarà affidata alla Azienda speciale ConCentro, che nel corso dell'anno ha avviato nuove iniziative di interesse sia nel campo del marketing territoriale che dell'internazionalizzazione creando prospettive di sviluppo, da sostenere con risorse dedicate. Oltre a questi due filoni strategici, che l'ente camerale ha delineato e scelto di intraprendere già da tempo, si accosta l'attualissimo tema della questione ambientale. Anche in questo campo la Cciao è da tempo attiva protagonista, con la promozione della certificazione ambientale attraverso lo strumento EMAS.

Rispetto ai contenuti e alle modalità dell'iniziativa, la Cciao spiega che **un bando è rivolto a sostenere i processi di**

internazionalizzazione delle imprese ed è innovativo in quanto introduce la formula del voucher: le imprese potranno richiederne uno per acquistare servizi di internazionalizzazione rientranti nei programmi di intervento della Camera, delle associazioni di categoria o delle ASDI, anch'esse coinvolte nell'ottica di sistema. La novità sta nel fatto che in fase di presentazione della domanda non è richiesto di indicare il programma di attività lasciando dunque all'impresa la più ampia possibilità di modulare la sua strategia di internazionalizzazione durante l'anno.

Il secondo bando ha l'obiettivo di supportare l'avvio di percorsi di certificazione ambientale all'interno di ambiti produttivi omogenei provinciali, coerentemente con gli orientamenti EMAS, incentivando l'avvio di iniziative di certificazione ambientale già previste nell'ambito della programmazione di taluni ambiti territoriali specifici (ASDI, Consorzi industriali, Comunità montana, ecc.) analoghi a quelli percorsi dal Distretto del Mobile e che dunque amplirebbero una politica di sviluppo territoriale provinciale ecosostenibile.

Il terzo, quello riguardante la promozione turistica, è mirato a supportare piccoli iniziative di sviluppo degli strumenti promozionali e risulta complementare alle iniziative condotte dall'Azienda in sinergia con le associazioni volte a qualificare l'offerta turistica provinciale.

Il termine di presentazione delle domanda da parte delle imprese scadrà il 17 novembre 2008 e il periodo di realizzazione dei progetti è compreso tra la data di presentazione e il 15 novembre 2009. Bandi completi e modulistica saranno a breve on-line su www.pn.camcom.it.

BENZINA, LO SCONTO È GIORNALIERO

L'Ufficio Carburanti della Cciao di Pordenone informa che è in vigore la nuova modalità di calcolo degli sconti dei carburanti a prezzo ridotto. Cosa cambia? Lo sconto verrà calcolato giornalmente, e nasce dal rapporto tra il prezzo dei carburanti in Slovenia e il prezzo minimo praticato negli impianti della Regione (ad esclusione delle anomalie).

Se il prezzo in Slovenia diminuisce o aumenta, quindi, lo sconto viene giornalmente ricalcolato e l'informazione passa poi in maniera telematica a tutti i Pos dei gestori di impianti della Regione.

Gli utenti potranno sempre verificare lo sconto applicato, perché è un'informazione riportata sullo scontrino - alla voce "Riduzione al litro" - che rilascia il gestore dopo il rifornimento.

Molti gli utenti che si sono rivolti all'Ufficio Carburanti pordenonese temendo brogli ai distributori di carburante. A tal proposito si assicura che i gestori non possono in alcun modo modificare la riduzione dello sconto nei Pos del proprio impianto che viene modificato esclusivamente dal sistema centrale.

L'informazione aggiornata degli sconti è consultabile nel sito della regione www.regione.fvg.it, nella sezione Prezzi e turni carburanti alla pagina

<http://carburanti.regione.fvg.it/welcome.asp>.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'ufficio Carburanti a Prezzo Ridotto di Pordenone allo 0434 381694.

UDINE

CONDUZIONE DI GENERATORI DI VAPORE

Esami per l'abilitazione

La Direzione Provinciale del Lavoro di Udine ci ha comunicato che è stata indetta a Udine la sessione di esami per il conferimento dei patentini di abilitazione alla conduzione di generatori di vapore. Gli esami si terranno nella prima quindicina del mese di dicembre 2007, nel giorno che sarà comunicato ad ogni singolo candidato.

Le domande di ammissione dovranno pervenire, entro la data del 5 novembre 2007, alla Direzione Provinciale del Lavoro di Udine - via Stabernao, 7 - 33100 Udine. Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla Direzione stessa allo 0432-501268 fax 0432-295235.

UDINE



FESTA D'AUTUNNO SABATO 8 NOVEMBRE

La Mutua Barbieri e Parrucchieri è lieta di invitare tutti gli artigiani, gli amici e simpatizzanti (durante e dopo la cena si potrà ballare liberamente fino alle ore 02), alla tradizionale serata denominata "FESTA D'AUTUNNO"

SABATO 8 NOVEMBRE 2008 con inizio alle ore 20,30

presso l'Albergo Ristorante "Alle Crosere"

Ciconicco (UD) Bivio di Fagagna - Telefono 0432 800107

Prenotazioni (entro il 06.11.2008)

Per informazioni:

Silvio Pagani 0432-760518 - 347141217

Laura Salvador 0432-482755

Pierangelo Lombardo 0432-508607

Carlo Cecchini 0432-530608

Aleardo Chiarandini 0432 503557

Quota di partecipazione euro 33,00 per persona

Nel raccomandarvi di prenotare in tempo utile, vi salutiamo con un amichevole arrivederci!

Si ringrazia per la gentile collaborazione:

CONFARTIGIANATO UDINE

CASA DEL PARRUCCHIERE Via Cesare Battisti, 17 - Udine



CORSO PER RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Confartigianato Udine organizza, per il prossimo mese di novembre, un corso di formazione per "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza". della durata di 32 ore, che si svolgerà in orario di lavoro con l'obiettivo di fornire le nozioni base previste dalla normativa vigente per la formazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; di seguito il programma previsto dalla legge:

- principi giuridici comunitari e nazionali;
- legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;

f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;

g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;

h) nozioni di tecnica della comunicazione.

Il corso si terrà presso la sede Confartigianato Udine1, viale Ungheria 71, il 27 novembre, 4-11-18 dicembre 2008 con il seguente orario 8.30-12.30/14.00-18.00.

Quota di iscrizione per associati CONFARTIGIANATO: € 400,00 + IVA/cad.

Le aziende interessate sono invitate a compilare ed inviare la sottostante scheda di adesione a Confartigianato Udine - fax. 0432 516765.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO (da inviare al fax 0432 516765)

La ditta _____ con sede a _____

via _____ n. _____

tel. _____ fax _____

e-mail: _____

oggetto dell'attività _____

chiede di partecipare al corso di **RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza di 32 ore** che si terrà, **con obbligo di frequenza**, presso l'ufficio di **Udine1** (viale Ungheria 71) il **27 novembre, 4 - 11 - 18 dicembre 2008** con orario 8.30-12.30/14.00-18.00 cod. corso **8208 RLS**

- Quota di iscrizione per associati CONFARTIGIANATO: € 400,00 + IVA/cad.

Dati del partecipante:

Cognome e Nome _____

Luogo e data di nascita: _____ cell. del partecipante _____

Data _____

Firma legale rappresentante _____

UDINE



CORSI SICUREZZA

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici di Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	NOVEMBRE	DICEMBRE
Primo Soccorso	Manzano	Udine
Aggiornamento Primo Soccorso	Latisana, Cervignano	
Antincendio	Manzano, Gemona	Palmanova
RSPP	Tolmezzo	Manzano
RLS	Udine	



GIORNATA DI STUDIO SUL CONTRATTO D'APPALTO E SUBAPPALTO IN EDILIZIA

Cos'è cambiato nella normativa di riferimento per il settore delle costruzioni, sia per i lavori privati che per gli appalti pubblici?

Quali sono le nuove disposizioni sulla responsabilità in merito alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro?

Perché si accentuano i contenziosi tra committenza ed esecutori dei lavori appaltati o subappaltati e come è possibile evitare queste controversie?

Per cercare di rispondere a queste domande, il Consiglio provinciale della categoria edilizia ed affini organizza una giornata di studio sul "Contratto d'appalto e subappalto" con particolare attenzione alla sua formulazione e gestione (tempistica, pagamenti, elaborati, controversie, ecc.).

L'incontro si terrà **sabato 15 novembre 2008 dalle 9,00 alle 12,30** nella sede di Confartigianato a Udine in Via del Pozzo, 8 (sala 1° piano).

Programma

8,45

Registrazione dei partecipanti

9,00

Saluto introduttivo

Geom. Gino Stefanutti

Capo categoria provinciale edili ed affini

9,15

Il contratto d'appalto e subappalto in edilizia

Avv. Antonella Fiaschi

12,00

Dibattito

La partecipazione è gratuita e ai presenti verrà consegnata una bozza di contratto-tipo.

Nel caso di iscrizioni superiori alla capienza della sala, Confartigianato Udine si riserva di organizzare un altro incontro al quale rinviare le adesioni in eccesso.

Per motivi organizzativi la partecipazione va segnalata trasmettendo il modulo allegato entro lunedì 10 novembre.

**Scheda di partecipazione alla giornata di studio
"IL CONTRATTO D'APPALTO E SUBAPPALTO IN EDILIZIA"**

(Da inviare via fax al numero 0432-516764 entro il 10/11/2008)

Azienda _____

Indirizzo _____

Comune _____ Cap _____ Prov _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Persone che parteciperanno all'incontro.

Data _____ Firma _____

In riferimento al D.Lgs 196/03 sulla tutela dei dati e per quanto attiene ai dati forniti in occasione dell'attività formativa oggetto della presente, Vi comunichiamo che:

- dati da Voi forniti verranno utilizzati ai fini di registrare la Vostra partecipazione al corso;
- I dati vengono richiesti ai fini della corretta regolarizzazione della Vostra iscrizione;
- I dati da Voi forniti saranno comunicati ai docenti del corso in oggetto.

Per i diritti a Voi riservati dal D.Lgs 196/03, si rimanda ai disposti di cui all'art. 7 del provvedimento stesso.